



CLASSIC & SPORTSWEAR • Via Pretoria e Via del Gallitello • POTENZA
MODA PER PASSIONE

AUTHORIZED SELLERS

Risultati e classifica

26ª giornata

Atella-Murese	1-0
16' pt Larotonda Giov.	
Az Picerno-R. Tolve	0-0
C.Tanagro-Moliterno	1-1
42' pt Ramora (CT); 41' st Petrocchi (M)	
Ferrandina-B. Pleiade	3-0
20' pt (H) Grieco; 33' st Monsignore; 48' st Esposito	
Miglianico-Vultur	1-1
17' pt Scippo (V); 19' st Acito (M)	
Pietragalla-Avigliano	0-0
Potenza-Policoro	1-1
11' st Scutto (PZ); 19' st Cappelletti (Po)	
Viggiano-Gr Valdiano	0-1
30' pt Salamone	
Riposa: A.C. Oppido	

Prossimo turno 27ª giornata
13/03/11 ore 15.00

Avigliano-A.C. Oppido
B. Pleiade-Az Picerno
Gr Valdiano-Potenza
Moliterno-Atella
Murese-Viggiano
Policoro-Miglianico
R. Tolve-C. Tanagro
Vultur-Pietragalla
Riposa: Ferrandina

SQUADRE	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA					DIFF. RETI	MEDIA INGLESE				
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N			P	GF	GS	
A.C. OPPIDO	53	24	16	5	3	53	21	12	9	2	1	31	12	12	7	3	2	22	9	32	+5	
ATELLA	45	24	13	6	5	41	28	12	9	2	1	24	10	12	4	4	4	17	18	13	-3	
GR VALDIANO	42	25	11	9	5	38	34	12	10	2	0	29	13	13	1	7	5	9	21	4	-7	
C.TANAGRO	41	24	12	5	7	42	32	13	8	3	2	26	15	11	4	2	5	16	17	10	-9	
VIGGIANO	37	25	9	10	6	31	22	13	7	3	3	20	10	12	2	7	3	11	12	9	-14	
PIETRAGALLA	36	25	8	12	5	27	22	12	6	5	1	15	7	13	2	7	4	12	15	5	-13	
R. TOLVE	34	24	9	7	8	30	30	12	7	3	2	18	9	12	2	4	6	12	21	0	-13	
POTENZA	34	25	9	7	9	28	31	12	5	4	3	18	16	13	4	3	6	10	15	-3	-14	
MURESE	33	25	8	9	8	39	27	12	5	3	4	21	9	13	3	6	4	18	18	12	-16	
AZ PICERNO	30	24	8	6	10	30	30	13	7	4	2	22	12	11	1	2	8	8	18	0	-20	
AVIGLIANO	29	24	8	5	11	21	26	12	4	3	5	7	8	12	4	2	6	14	18	-5	-19	
POLICORO	28	25	6	10	9	22	29	11	3	5	3	10	11	14	3	5	6	12	18	-7	-19	
MOLITERNO	28	24	7	7	10	17	32	12	7	2	3	13	9	12	0	5	7	4	23	-15	-20	
B. PLEIADE	27	24	7	6	11	26	35	12	3	5	4	17	14	12	4	1	7	9	21	-9	-21	
FERRANDINA	22	25	5	7	13	26	37	13	2	5	6	14	18	12	3	2	7	12	19	-11	-26	
VULTUR	20	24	4	8	12	25	43	12	4	6	2	16	13	12	0	2	10	9	30	-18	-28	
MIGLIANICO	18	25	3	9	13	23	44	13	2	7	4	16	19	12	1	2	9	7	25	-21	-33	

Marcatore

19 Reti: Arpaia (2) (R. Tolve)
18 Reti: Campisano (A.C. Oppido); Salamone (G. Valdiano)
16 Reti: Serritella (C. Tanagro)
14 Reti: Di Senso (1) (Murese)
13 Reti: Grieco (2) (A.C. Oppido); Pettilli G. (1) (Avigliano); Scutto (1) (Potenza)
12 Reti: Dutra (1) (Murese)
11 Reti: Di Tolve (Atella)
10 Reti: Agneta (Borussia P.); Andrulli (2) (Pietragalla); Notarfrancesco (Viggiano)
9 Reti: Piacenza (1) (Atella); Altieri (2) (Viggiano)
8 Reti: Spinelli (3) (G. Valdiano)
7 Reti: Magliano (AZ Picerno); Genovese (Moliterno); Anthoi (Murese); D'Amico (Pietragalla)
6 Reti: Leone G. (A.C. Oppido); Larotonda G. (Atella); Santopietro (Picerno) Benedetto (3) (Pietragalla); Scavone (2) (Potenza); Scippo (Vultur)
5 Reti: Ciardiello (1) (Atella); Piegari (3) (C. Tanagro); Grieco (3) (Ferrandina); Chiariello (G. Valdiano); Venezia (1) (Miglianico)
4 Reti: Ramora (C. Tanagro); Bacio Terracino (2) (Potenza); Petrillo (1) (Viggiano)

Giovanni Larotonda decide la delicatissima sfida con la Murese

L'Atella vola sempre più su

ATELLAM. MURESE 1
0

ATELLAM: Gervasio, Barbaro, Colangelo G., Larotonda V., Di Tolve, Del Fonso, Larotonda G., Camela, Ciardiello, Carriero, Piacenza (7' st Libutti). A disp.: Di Biase, Ricciardi, D'Annucci, Telleseca, Rosiello, Rinaldi. All. D'Urso

MURESE: Bezsnertny, Cardillo, Ricigliano, Nardiello, Gerbasio, Nano A., Anthoi (33' st Iacullo), Cella, Dutra, Di Senso, Doino. A disp.: Cocina, Ercolani, Galante, Moscato, Trerotola, Nano V. All. Lardo

ARBITRO: Capolupo di Matera (Delfino-Aquino)

RETE: p.t. al 16' Larotonda Giov.

NOTE: Terreno di gioco in discrete condizioni. Ammoniti: Cardillo, Ricigliano, Cella, Dutra della Murese e Camela, Barbaro, Colangelo Gius. dell'Atella Monticchio. Espulso: 25' st Nardiello per grave fallo da tergo. Angoli: 4 a 1 per la Murese. Recupero: p.t.+1'; s.t.+4'

di MICHELE RIZZO

ATELLA - L'Atella Monticchio ha superato con merito l'insidioso ostacolo rappresentato dall'insidiosa Murese nonostante l'assenza di ben tre titolari: Grieco, Lamorte e Colangelo F. La partita, giocata a viso aperto da entrambe le formazioni, ha offerto, sia pure su un terreno reso pesante dall'abbondante pioggia caduta per tutta la giornata di sabato, buone trame di gioco con diverse occasioni da rete mancate da ambo le parti. Una partita piacevole, ben diretta dalla terna arbitrale guidata dal signor Cantalupo di Matera, e con continui capovolgimenti di fronte, è stata abbastanza corretta nonostante il terreno scivoloso. In avvio di gara subito peri-



Una formazione dell'Atella

colosi i locali al 5' con Larotonda Giovanni che si è visto respingere il tiro ravvicinato dall'estremo difensore ospite. Al 10' e al 13' due

Rioneresi a meno otto dalla vetta il secondo posto è blindato

interventi prodigiosi del portiere di casa Gervasio che in entrambe le occasioni si è mostrato una vera saracinesca, mettendo in angolo prima la conclusione di testa da pochi passi di Anthoi e poi si è ripetuto ancora alla grande respingendo oltre la traversa la velenosa conclusione di Di Senso. Al 16' a conclusione di una buona trama di gioco è arrivato il gol del vantaggio atellano ad opera di Larotonda Giovanni che di testa, su preciso

cross dalla destra di Barbaro, ha messo alle spalle di Bezsnertny. La reazione degli ospiti è immediata e prima al 29' si concretizza

con l'insidioso tiro spedito di poco sopra la traversa da Nardiello e un minuto dopo con un calcio piazzato dai pressi del limite dell'area di Dutra neutralizzato dalla difesa locale. Al 34' il diagonale di Ciardiello è finito di poco fuori. Al 35' il calcio piazzato di Ciardiello crea pericolo per la porta murese a seguito del colpo di testa di Larotonda G. che carambola prima sulle spalle di un difensore e poi è preda del numero uno ospite.

Al 40' esce bene Gervasio parando a terra sugli sviluppi di un corner. Nella ripresa al 15' ancora in evidenza Larotonda G. che da buona posizione ha tirato addosso al portiere ospite in uscita. Al 25' la Murese resta in dieci per l'espulsione di Nardiello, reo di un pericoloso fallo da tergo su Barbaro. Al 31' in mischia il pallone ballonzo pericolosamente davanti alla porta atellana e poi libera la difesa locale. Al 33' Ciardiello su punizione impegna il portiere ospite, che due minuti dopo deve ancora intervenire su rasoterra di Dal Fonso. La partita si conclude praticamente al 41' con il calcio piazzato di Ciardiello che ha spedito oltre la traversa. Nei minuti finali con le squadre ormai stanche, non ci sono state più occasioni di rilievo, sia da una parte che dall'altra.

D'Urso fa i complimenti ai muresi Lardo: «Pari più giusto»

Così a fine gara mister Lardo, piuttosto amareggiato per la sconfitta di misura subita ad Atella: «Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto e che avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara. Noi abbiamo avuto un ottimo inizio, abbiamo giocato per bene una buona mezz'ora, purtroppo ultimamente è una costante negativa che ci sta capitanando perché alla prima occasione prendiamo gol. Sicuramente siamo stati poco attenti, poco cattivi in area e sull'inserimento di un centrocampista prendiamo subito gol. C'è stata un po' di reazione e poi nel secondo tempo siamo stati poco lucidi nel leggere certe situazioni di attacco, dove di certo poteva fare qualcosa in più. Ripeto, la nostra squadra è composta da under del '93 che sono sotto età e quindi a volte pecciamo di esperienza in questi giovani come in occasione del gol subito. Al di là di questo la squadra ha giocato bene, ha fatto una buona prestazione. Nulla da ridire con l'Atella che si è dimostrato ancora una volta una signora squadra ben messa, che riparte, che ha buone individualità, che ha un buon collettivo sia sotto l'aspetto tattico che tecni-

co. Sinceramente però penso che, senza aver rubato nulla, il pareggio forse sarebbe stato il risultato più giusto».

Dal canto suo mister D'Urso ha così commentato la partita: «Devo fare i complimenti alla Murese perché ha dimostrato di essere una grossa squadra, ben organizzata e per questo i complimenti sono doppi perché pur non avendo più nulla da chiedere al campionato ha dimostrato di onorare lo stesso facendo una prestazione sopra le righe. Noi abbiamo fatto quello che dovevamo, alla fine abbiamo legittimato il risultato pur avendo sbagliato qualche opportunità per raddoppiare. Il risultato ha tenuto viva la partita sino alla fine. Un grosso risultato contro una grande squadra. Noi andiamo avanti consapevoli di giocareci domenica le partite, cercando di tirare il massimo in ogni situazione. Oggi eravamo privi di persone importanti, però chi è stato chiamato in causa ha dimostrato di essere all'altezza della situazione e riprova, e sotto-linea a riprova, della grande compattezza di gruppo di una squadra che vuole raggiungere un obiettivo importante».



In alto D'Urso, in basso Lardo



Michele Rizzo

La Vultur va in vantaggio, ma si fa raggiungere. Classifica problematica per entrambe

Scippo-Acito: non serve a nessuno

Le squadre lottano fino alla fine senza superarsi. Due cartellini rossi

MIGLIONICO	1
VULTUR	1

MIGLIONICO: Salluce, Vinzi, Acito, Galeota (37° st D'Aria), Sabatelli (1° st Tragni), Montemurro (15° st Battilomo A.), Zizzamia, Castoro, Montano, Venezia, Battilomo M., A disp.: D'Adamo, Artuso, Fattore, Dimucci. All. Motta.

VULTUR: Di Matteo, Maiorini (26° st Larotonda), Loverde, Ciccarelli, Carretta, De Clemente, Liccardo (18° st Argenti), Cicia, Scippo, Cirillo, Moccia (30° st Huchitu). A disp.: Sicuro, Cammarota, Mamora, Talamo. All. Camella.

ARBITRO: Iovine di Napoli (Rago-Aurieri).

RETI: 17° pt Scippo(V), 19° st Acito(M).

NOTE: Espulsi: Ciccarelli(V) 41° pt, Battilomo M. 37° st. Amm: Castoro, Montano(M), Scippo(V). Rec 1t: 1', 2t: 4'. Angoli: 9 a 4 per Miglionico.

di ANTONIO CENTONZE

MIGLIONICO. Nulla di fatto. Miglionico e Vultur si annullano e si allontanano entrambe dalla salvezza. Per il Miglionico erano vitali i 3 punti ma alla fine ne è arrivato uno soltanto che lascia il "Ditrinco" imbattuto nel girone di ritorno ma sembra anticipare un altro ritorno per la squadra di Motta, quello in Promozione. Una partita da ultima spiaggia in cui sia il Miglionico che la Vultur hanno lottato e dato l'anima in campo su ogni palla in una gara intensa e vibrante ricca di emozioni. Al 12' dopo una fase di studio, il primo affondo è del Miglionico. Venezia dalla destra crolla



Il Miglionico



Scippo aveva portato in vantaggio la Vultur

per Montano. Il tiro del folletto miglionichese a portiere battuto incoccia la gamba del difensore che salva la Vultur. Passano 5 minuti e da un calcio da fermo arriva il vantaggio ospite. Batte la punizione Cirillo che scodella a centro area. Difesa miglionichese imbambolata con Scippo che tutto solo ne approfitta e di piatto gonfia la rete gelando il comunale gremito di tifosi

ospiti e locali. Risposta miglionichese al 21' e al 26' prima con Galeota e poi con Venezia che cercano Zizzamia al centro per due tap-in mancati di un soffio. Al 30' ci prova Venezia in slalom ma Di Matteo gli chiude la via della rete. Al 33' è Montano ad avere sui piedi la palla del pareggio ma è bravo Di Matteo a stendersi e deviare in angolo. Sempre Montano ci prova al 35' con

Per Camella decisiva l'espulsione di Ciccarelli
Motta: «I tre punti erano importantissimi per noi»

“UN PUNTO IMPORTANTE quello conquistato - esordisce un serio mister Camella. Stavamo controllando agevolmente la partita dopo essere passati in vantaggio.

Nel primo tempo non abbiamo rischiato nulla. Quell'espulsione, ingiusta a mio parere, ci ha chiaramente messo con le spalle al muro e nella ripresa abbiamo subito il pareggio e consentito al Miglionico che aveva l'uomo in più di affondare più volte.”

Animo triste questa volta quello del mister miglionichese. “In questi tre punti ci credevo - precisa mister Motta. Erano importantissimi da conquistare contro una diretta concorrente. Niente da fare. Basta una sola azione avversaria e subiamo gol. Anche oggi con una palla inattiva siamo andati in svantaggio.

Nella ripresa abbiamo provato a sfruttare l'uomo in più ma non siamo riusciti a centrare la vittoria. Adesso la salvezza si complica ma noi non molliamo fin quando la matematica non ci condanna.”



ACE Motta del Miglionico

un tiro dal limite senza fortuna. Al 41' l'espulsione per doppia ammonizione di Ciccarelli lascia la Vultur in 10. Nella ripresa al 1' è Galeota a non approfittare di un regalo della difesa ospite ciscchiando al momento del tiro. Al 3' è Salluce a salvare la rete su un veloce contropiede ospite, bloccando il tiro di Scippo tutto solo lanciato a rete. Il Miglionico prova ad imbastire trame che si perdono negli ultimi 15 metri ma al 19' l'insistenza viene premiata. Di forza prima Venezia, poi Montano provano a penetrare in area senza fortuna.

La sfera finisce sui piedi di Acito che di piatto da pochi passi, con violenza la scaglia in rete. Dopo l'1-1 si vede l'uomo in più del Miglionico. Al 23' ancora Di Matteo nega la rete ad una saetta di Montano diretta all'incrocio dei pali mentre al 28' il brillante Castoro solo davanti al portiere, dopo uno slalom spreca il vantaggio con un diagonale che si perde a fil di palo. Al 32' è Zizzamia a saettare a rete ma a portiere superato è Laro-fonda che salva sulla linea di porta. La Vultur chiusa a difesa del risultato si rivede in zona gol con un tiro dal li-

mite senza pretese di De Clemente. Miglionico insiste alla ricerca del vantaggio. Al 36' ci prova Castoro dal limite. Fuori di poco. Al 37' la seconda espulsione per doppia ammonizione del buon arbitro cai, Iovine di Napoli, ristabilisce la parità fra gli uomini in campo. A pochi minuti dal triplice fischio è Montano ad insistere dalla sinistra ma il suo cross trova il pronto tap-in di Venezia ma la sfera sorvola la traversa e finisce sul fondo e sul fondo resta il Miglionico. Per la Vultur con una gara in più da disputare, un punto salutare.

C'È UNA STORIA CHE INIZIA LÀ DOVE FINIVANO LE STRADE E NON SI È PIÙ FERMATA. È LA STORIA DI JEEP.

Nuovo Jeep Cherokee in offerta lancio da 31.000 euro.

Nuovo Jeep Wrangler in offerta lancio da 31.000 euro.

Nuovo Jeep Patriot in offerta lancio da 23.500 euro.

Jeep

Jeep, è un marchio Chrysler Group LLC

Prezzo Chiavi in mano. Offerta valida fino al 31 Marzo, Iva e messa su strada incluse. I, P, T, e vernice metallizzata escluse. Numero Verde: 800 433 223

Unica concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge per Puglia e Matera

Bari (Modugno) S.S. 96 Km 118+600 - Tel. 080.5322212 - Matera Via delle Arti 13/15 Zona P.A.I.P. - Tel. 0835.384202
www.motoria-chrysleritalia.it



È vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo giornale, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro

A una squadra assai giovane manca il guizzo da tre punti

Picerno, un pari stretto

Buon avvio del Tolve, che alla lunga si accontenta

PICERNO **0**
R. TOLVE **0**

PICERNO: Lettieri, Cocina, Marchese, Izzo, Farenga, Mele, Santopietro, Magliano, Tripaldi (67' Ross), Olita, Laurino, A disp.: Capece, Albano, Russo, Tortorello, Passavanti, Santarsiero, Ali, Caivano

TOLVE: Gallone, Scudiero, Boscia, Incitti Lu., Glorio, Incitti Lui., Grusso, Militello, Arpaia, Virgilio (30' Mincaronel), Di Ceppolo (46' Serban). A disp.: Villa, Cacace, Delle Donne, Bochichio, Ali, Incitti

ARBITRO: Di Noia di Potenza (Esposito - Bonavoglia)
NOTE: ammoniti: Santopietro (P); Grusso (T), Angoli: 5-3. Osservato un minuto di silenzio in memoria del tenente Ranzi.

di MAURIZIO CARDONE

PICERNO - Finisce a reti inviolate la sfida del Curcio tra Picerno e Tolve. Un punto che sta però stretto alla squadra di Caivano, in virtù di una buona prova che conferma i progressi registrati ad Avigliano ma che non basta per mettere in cassaforte i tre punti. Miglioramenti visibili nel gioco, dove la palla circola con più facilità, consentendo ai rossoblu di sfruttare al meglio en-

trambe le fasce laterali. Tutto questo, non è stato sufficiente al Picerno per avere la meglio su un Tolve che ha svolto bene il compito, impegnando Lettieri una sola volta nel finale di primo tempo. Ai punti, il giovane Picerno in campo con cinque under, avrebbe certamente meritato miglior sorte. Eppure, in avvio di gara il Tolve aveva iniziato col piglio giusto, imbastendo una manovra vivace, senza però creare particolari grattacapi a Lettieri. Dopo otto minuti di gioco, è Santopietro a guadagnare i primi applausi grazie ad una bordata dai venti metri ben respinta in corner da Gallone. Si affida alle conclusioni dalla distanza il Picerno e così dopo tre minuti, è Olita a provarci da distanza ancor più consistente ed in maniera ancora più insidiosa, trovando nuovamente Gallone ad impedire la massima gioia. Il Picerno prende coraggio contro un avversario che si limita a tener palla, senza però affondare. Il peso del goal è sulle spalle di Tripaldi, il giovane attaccante però, è troppo solo e nonostante la buona volontà fa fatica a districarsi tra le maglie di una difesa avversaria molto fisica. Al minuto trentanove, il neo entrato Mincaronel si prova con una conclusione dal limite, sulla

quale si distende bene Lettieri. Si rivela solo un acuto quello del Tolve perché dopo tre minuti, Santopietro conquista il fondo e serve Magliano che da due passi non inquadra la porta. Nella ripresa, il Picerno entra in campo ancora più convinto, prendendo in mano il pallino del gioco e provando ad affondare sugli esterni con Magliano ed Izzo, mandando in affanno la retroguardia ospite. Dal canto suo il Tolve, nonostante un Picerno allungato, non affonda e quando agrisce di rimessa fa i conti con il buon pressing avversario. Al minuto sessantaquattro, Marchese fa urlare al goal i propri tifosi con un tentativo di cross che va a scheggiare la traversa. E' ancora il Picerno a rendersi pericoloso al 75' con Magliano, che conclude dai trenta metri impegnando severamente Gallone. L'ultima occasione è sempre di Magliano a dieci dal termine, l'incornata del giovane rossoblu trova ancora una volta attento Gallone. La gara volge così al termine con il Tolve che può ritenersi soddisfatto del punto conquistato, visto il trend esterno non proprio esaltante. Per il Picerno invece, la consolazione di una squadra in salute e che vista la giovane età, può guardare con fiducia al futu-

ro. Alla squadra di Caivano, è mancato quello che in queste gare serve per avere la meglio, quel cinismo e quella cattiveria in zona goal che solo il tempo può regalare ad una squadra delle squadre più verdi del campionato.



Lino Caivano

Mister Incitti: «Il risultato è giusto così»
La replica di Caivano: «Ci manca la furbizia»

NEGLI SPOGLIATOI, i sorrisi in casa Tolve, si confondono con l'amarezza dei padroni di casa. Il tecnico giallorosso Incitti, preferisce vedere il bicchiere mezzo pieno, definendo il verdetto del Curcio "un buon punto. In questa fase del campionato - sottolinea Incitti (nella foto) - i punti fanno sempre bene al morale, vista la mancanza di obiettivi. Credo che fondamentalmente sia un risultato giusto, considerate le difficoltà della gara. Il Picerno teneva molto al risultato, ribadisco però che la mia squadra ha fatto la sua partita, portando a casa un punto che co-

munque muove la classifica." E' un commento condito dall'amarezza, quello rilasciato da Lino Caivano, il quale evidenzia: "la nostra è una squadra giovane, ci manca un po' di furbizia in avanti. L'amarezza è normale dopo una gara così, una vittoria poteva significare molto per noi, visto che ci aspettano cinque gare esterne e tre interne. Mancano ancora otto

partite - conclude Caivano - abbiamo bisogno di tre vittorie per sentirci davvero tranquilli. La squadra però è in salute, vorrei solo un po' di cattiveria in più in zona goal."

m.c.



Monsignore ed Esposito rendono il parziale più pesante

Il tris del Ferrandina per la salvezza

Grieco spiana la strada col Borussia

FERRANDINA **3**
BOR. PLEIADE **0**

FERRANDINA: Clementelli, Bonsignore, Dell'Erba, Diagne (40' pt Savino), Lo noce, Vinci, Pipio (26' st Visconti), Cerabona, Mancino (47' st Mastrangelo), Esposito, Grieco, A disp. Fracalvieri, Ali, Stigliano
BORUSSIA PLEIADE: Rondinone, Garamone, Cipriano, Giannini, Salerno, Buono, Zuccarelli, Marchetti (1' st Caramia), Ragone (18' st Sabato), Di Cecca, Agneta, A disp. Fuina, Cocchiari, Carrera, Fortunato.

ARBITRO: Gennarelli di Campobasso (assistenti Ciancia e Lapadula).

RETI: 20' pt Grieco (rig), 33' st Monsignore, 48' st Esposito.
NOTE: ammoniti: Diagne, Clementelli, Cerabona, Sabato.

di MARGHERITA AGATA

IL FERRANDINA torna alla vittoria contro il Borussia Pleiade.

Un successo che per i ragazzi del presidente Merlino significa restare saldamente agganciati al treno

salvezza, anche alla luce del pareggio tra le ultime della classe Miglionico e Rionero.

A condurre per mano verso un 3-0 meritatissimo un Esposito in condizione smagliante. Un match da incorniciare il suo. Mai in discussione il risultato. Seppur in emergenza e con l'organico ampiamente rinnovato, i padroni di casa hanno messo in cassaforte il risultato già nel primo tempo.

Dopo un avvio avaro di emozioni e un timido tentativo del Borussia di impensierire la retroguardia aragonese, al 20' la rete che sblocca l'incontro. Sugli sviluppi di un corner, il direttore di gara ravvisa un tocco di mano della difesa ospite. E rigore.

Si incarica del tiro dal dischetto Grieco che non sbaglia. Il Borussia accusa il colpo e tende ad arretrare il proprio baricentro. Ne approfitta il Ferrandina che si propone con rinnovato entusiasmo in avanti. Non passa molto e arriva la rete del raddoppio.

Al 33' Esposito, sulla sinistra, si libera di una serie di avversari e scodella un cross proprio tra i piedi di Bonsignore che, a due passi dalla porta, non può far altro che depositare agevolmente in fondo al sacco.

Al 37' un lancio di Marchetti in area, crea un po' di confusione nella retroguardia di casa, ma Clementelli sbroglia. Poi al 44', è ancora Grieco a far tremare gli avversari con un tiro a sorpresa dal limite che si esaurisce di poco sopra la traversa.

Nella ripresa è ancora il Ferrandina ad andare vicino al bersaglio all'11 con Pipio, ma Rondinone provvidenzialmente neutralizza.

La risposta del Borussia al 23' con una conclusione insidiosa di Agneta dalla sinistra, ma Clementelli c'è.

E ancora decisivo il portiere rossoblu, al 36', che in tuffo spedisce in corner una staffilata del solito Agneta. E' il momento migliore degli ospiti, ma il

Ferrandina tiene bene il campo e non si lascia sorprendere.

Al 48', in pieno recupero, la ciliegina sulla torta: Esposito riceve palla sulla sinistra e dal limite dell'area lascia partire un pallonetto calibratissimo che finisce, con precisione millimetrica, sotto l'incrocio dei pali. È il gol del 3-0.

L'incontro finisce qui, il cammino del Ferrandina verso la salvezza, invece, comincia adesso.



Esposito del Ferrandina, Petrocelli del Moliterno



Moliterno a rete nei minuti finali. Inutile Ramora

Petrocelli agguanta un pari

TANAGRO **1**
MOLITERNO **1**

COMPRESORIO T: Battaglia, Vece, Brigantino, Piegari, Trifone, Nicoletti, Genco, Falcone, Serritella S, Ramora (40' st Licardi), Falivena (35' st Pignatà) A disp: Di Carlo, Botiglieri, D'Aniello, Gaudioso, Serritella R, Ali, Turturiello
MOLITERNO: Fittipaldi, Troccoli, Cirigliano (43' pt Petrocelli), Lancelotti, Savone, Mastrangelo, Russo (35' st Magalotti), Albini, Gatta (25' st Coiro), Molletta, Fratantuo A disp: Rebecchi, Molletta, Crisci, Sanichirico, Ali, Vignati
ARBITRO: Salvatore di Potenza (Perrotta-Pescuma)
MARCATORI: 42' pt Ramora (CT); 41' st Petrocelli
NOTE: Amm: Nicoletti, Falcone, Pignatà, Fittipaldi, Troccoli

di CARMEN FREDA

RICIGLIANO - Al Comunale di Ricigliano, il Comprensorio Tanagro impatta su un pari che lascia il bicchiere mezzo vuoto, al cospetto di un Moliterno apparso facile da gestire. Gli ospiti di turno hanno colpito al momento giusto, nella loro unica azione degna

di nota. I padroni di casa ritornano in campo dopo la sosta, orfani ancora di una figura autentica di allenatore, ma guidati ieri in panchina dal direttore generale Turturiello. Nonostante un terreno di gioco alquanto pesante data l'incessante pioggia, il Comprensorio parte subito con la marcia giusta. Poco tempo per studiare gli avversari e si parte al tiro a bersaglio alla porta difesa da Fittipaldi. Al 10' Genco dall'out destro crosa per Ramora, il suo pallonetto pesca Serritella, che di testa sfiora la traversa. Da qui partono una serie di belle azioni corali, tra le quali spicca quella registrata al 20', innescata sempre da Genco, che passando per Falivena, fa arrivare la sfera in direzione Serritella, sul quale però la difesa fa buona guardia. Continua l'assoluto possesso palla dei locali, ancora pericolosi al 30' con Ramora che esegue una punizione dai trenta metri, lambendo la traversa. E se Battaglia può continuare la sua visione tranquilla della partita, in area ospite continua l'assedio; al 33' sugli sviluppi di un corner, Trifone

stacca e per questione di millimetri non centra lo specchio della porta. Al 41' per fallo al limite su Serritella, il Comprensorio conquista un'ennesima punizione. La posizione è favorevole, e Ramora difatti non si smentisce: direttamente in rete l'esecuzione del vantaggio. Al cambio di campo nessun volto nuovo. Al 15' Falivena si invola in area, dribbla tutta la difesa, ma al momento del tiro viene bloccato dall'estremo suo ospite. Lì per lì si ha l'impressione della concessione della massima punizione, ma si riprende con la rimessa dal fondo. Si incattivisce il Comprensorio, il Moliterno si scuote, ma la gara prosegue con un gioco frammentato a causa di ripetuti falli e scorrettezze. Ultimi minuti ancora decisivi: al 41' circa Molletta prova i riflessi di Battaglia, che smanaccia in angolo. Sugli sviluppi del tiro dalla bandierina, Trifone spazza, ma ancora Molletta recupera palla e tenta il cross in area, dove Petrocelli da posizione quasi supina in mezza rovesciata indirizza all'incrocio dei pali. Inutile il forcing finale del Comprensorio.



Il Ferrandina di Stigliano

Scuotto illude, poi il pareggio del Policoro

Cappiello agguanta il Potenza nel finale

POTENZA S.C.	1
POLICORO H.	1

POTENZA: Brancale, Girelli, Possidente, Pecoriello Gianni (40' st Ardolino), Rivetti, Notari, Scavone (16' st Sacco), Caccavale, Baciotterracino Salvatore (16' st Palladino), Baciotterracino Antonio, Scuotto. A disp: Dolce, Sarubbo, Verde, Poziello. All: A. Volini
POLICORO: Coretti, Manolio, Ripoli, Frabetti, Nuzzi, Cirrottola, Sessa (27' st Oriolo), Ferrara (44' st Cappiello), Bruno (27' st Cifarelli), Savoia, Ragazzo. A disp: Labriola, Cospito. All: A. Valente
ARBITRO: Caggianelli di Venosa (Fantini-Pecoraro di Moliterno)
RETI: st: 11' Scuotto (PZ), 47' Cappiello (PH).



Un'azione di gioco sotto la pioggia ai Viviani di Potenza

NOTE: Angoli: 4 a 3 Potenza. Ammoniti: Scavone, Caccavale, Scuotto (PZ), Bruno (PH). Spettatori: 50 circa. Terreno: pessime condizioni. Osservato un minuto di raccoglimento per Massimo Ranzani, l'alpinista deceduto in Afghanistan.

di LEONARDO MARTINO

POTENZA - Sul terreno malandato dei Viviani reso scivoloso per la pioggia caduta nel capoluogo di regione sabato, in cui nella stessa giornata ha aperto le porte per dar vita ad un altro incontro, le due contendenti odierne nonostante abbiano avuto difficoltà nel controllo della sfera, hanno sfoggiato un incontro carico di tecnica agonistica ad im-

stire azioni soprattutto sulle fasce laterali cercando di aggirare il centrocampo al fine di portarsi in vantaggio. E' il Potenza al 3' con Bacio Antonio a portare scompiglio in area avversaria, allungandosi troppo la sfera e consentendo ai difensori di controllare l'azione. Il Policoro risponde con Manolio e Ripoli i due difensori di fascia supportati da Frabetti e Sessa, quest'ultimo al 17' crossa in area trovando la deviazione di testa di Savoia che termina sul palo alla sinistra di Brancale, poi Girelli ferma ancora Savoia lanciato a rete. Il Potenza non sta a guardare, potrebbe an-

dare in vantaggio al 21' con Girelli, servito da una punizione di Bacio, entra in area, piazza la sfera ma angola troppo il tiro è l'occasione sfuma. In questa fase i padroni di casa non riescono a superare il centrocampo né ad arrivare nell'area avversaria fino al 36' quando un colpo di testa di Notari finisce al lato della porta difesa da Coretti che si disimpegna bene anche su un cross di Girelli e para allo scadere una punizione calciata da Baciotterracino Antonio. Si riprende con un tiro di Girelli terminato sulla traversa e all'11' il vantaggio del Potenza con Scuotto ser-

Punto di svolta per la cessione del Potenza

Postiglione-Santarsiero Incontro grazie ai tifosi

Al tavolo ci sarà Orazio Lordi che vuole il club

E' IN programma stamani Palazzo di Città un incontro sul Potenza Sc. Lo apprendiamo dal proprietario Giuseppe Postiglione, che dà conferma alle indiscrezioni comparse su alcuni profili Facebook che seguono da vicino le vicende della società. Il riscontro, puntuale, cede da anche il primo cittadino Vito Santarsiero: "mi è stato chiesto di ospitare nella sede istituzionale un incontro tra i tifosi e la società del Potenza Sc, ho il compito di favorire un confronto tra le due parti intorno a uno stesso tavolo". Due parti, appunto. C'è però l'antefatto. Sabato pomeriggio, sempre sul social network, Postiglione ammiccava: "mi sa che è la volta buona". Nella stessa giornata aveva stretto amicizia, virtualmente, con Orazio Lordi. E' il presidente del Comprensorio Tanagro. Gli chiediamo lumi, Postiglione si sbottona: "superato lo scoglio delle pendenze giudiziarie posso dirvi che è buon punto la trattativa per la cessione della mia società. Domani (oggi, ndr), in occasione dell'incontro con i tifosi del gruppo Lions che si terrà in Comune, il mio interlocutore sarà presente per un confronto con la tifoseria e con le

istituzioni". Postiglione però non ci svela l'identità nascosta. Da fonti campane, rimbalsano due nomi accostati al Potenza. Uno è proprio quello di Lordi, l'altro è Carmine Adinolfi, ex presidente di Paestum e Agropoli nell'Eccezzenza campana. Lordi però sembra più quotato. Ancora Postiglione: "chi si è avvicinato alla mia società vuole sapere dal Sindaco se è quella che potrà rappresentare in futuro la città, anche in vista di una possibile richiesta di ripescaggio in D che necessita dell'appoggio istituzionale". Chiediamo a Santarsiero, in seconda battuta, se ne sa qualcosa: "non prevedo altri interlocutori se non i tifosi che mi hanno chiesto l'incontro e Postiglione". Tutto chiaro?



Orazio Lordi

Pietro Scognamiglio

I DUE ALLENATORI

Volini furioso

VOLINI E' inammissibile accettare questi risultati dopo essersi divorati gol fatti. Riuscire ad andare in vantaggio contro una signora squadra, evidentemente ha montato la testa a più di qualcuno.
VALENTE - Se avessimo perso questa partita, sarebbe stato ingiusto. Il Potenza è andato in rete con un po' di fortuna, comunque compensata nei tre minuti di recupero che ricambia i sacrifici e l'impegno che questi ragazzi.

Il Pietragalla al 90' sfiora la traversa

Ciriello para tutto Finisce a reti bianche

PIETRAGALLA	0
AVIGLIANO	0

PIETRAGALLA: Ciriello; Campanella, Calocero C., Pappalardo, Cristallo; Tridente, Sarli, Urbano (dal 63' Potenza), Benedetto; Andrulli, D'Amico R.. A disposizione: Monetta; Calocero R.; Girardi; Summa. All: Potenza
AVIGLIANO: Vaccaro Ru.; Muzzillo, Covallo, Porretti, Panico; Manfuso, Sabatino, Pettilli F., Ricigliano; Pettilli G., Vaccaro R. (dal 85' Viggiano). A disposizione: Raimondi, Sabato, Potenza, Vaccaro W., Pietrafesa, Corbo. All: Tramutola.
ARBITRO: Burgi di Matera. (Aliano-Guida).
NOTE: Ammoniti: Sabatino, Ricigliano, Vaccaro R., Urbano, Andrulli. Spettatori: 200 circa.

di ROCCO LEONE

IL MATCH tra Pietragalla e Avigliano si conclude a reti bianche dopo una gara che è riuscita a regalare comunque diverse emozioni, nonostante un terreno di gioco in non perfette condizioni, complice anche il maltempo che ha condizionato l'intera partita.
 I padroni di casa, con una formazione abbastanza rimaneggiata, affrontavano con il piglio giusto l'incontro tanto che nella prima frazione costruivano diverse palle goal grazie al trio D'Amico-Benedetto-Andrulli.
 Proprio il bomber bradano era il primo a rendersi pericoloso al 15' quando, servito da D'Amico, superava la difesa avversaria ma calciava alto.



Ciriello del Pietragalla

gliano, ma al momento della conclusione veniva fermato. Poi saliva in cattedra D'Amico che prima sfiorava il goal con un fendente da posizione defilata, poi al 28' spreca un ottimo cross di Benedetto.

L'Avigliano si rendeva pericoloso solo sul finire del primo tempo con una bella punizione di Vaccaro R. che impegnava seriamente Ciriello.

La ripresa non mostrava un copione diverso con Andrulli sempre vivace e pronto a creare pericoli.

Al 67' altra ghiotta occasione per i padroni di casa: cross di Sarli, palla ad Andrulli che proponeva un pericolosissimo contro cross ma Benedetto non riusciva ad arrivarci di un soffio a portiere battuto. Poi ancora Andrulli alla conclusione, ma il suo tiro terminava alto di poco.

L'ultimo quarto d'ora era invece favorevole agli ospiti, la cui fame di punti li spingeva all'assalto: prima Ricigliano e poi Vaccaro R. impegnavano Ciriello in due interventi salva risultato.
 All'88' il portierone biancoblu, che ha confermato con un'altra grande prestazione la sua ottima stagione, era a dir poco strepitoso ancora su Ricigliano, che con un colpo di testa aveva indovinato l'angolo giusto.

L'ultimo sussulto lo regalava D'Amico, che dopo un rapido contropiede, si presentava al tiro dalla distanza, con palla a sfiorare la traversa.

Un pareggio sostanzialmente giusto che accontenta alla fine entrambe le compagnie.

La squadra di De Stefano perde ancora in casa

Viggiano, crisi senza fine

Valdiano corsaro con Salamone: non succedeva da aprile

VIGGIANO	0
GR VALDIANO	1

VIGGIANO: Perna, Laneve, De Gregorio (4' st Mero), Rapolla, Buscemi, Papaleo, Genovese, Vaccaro, Notarfrancesco, Veglio (13' st De Fina (32' st Gargaro), Altieri A. disp.: Nigro, Lotta, Laterza, Pascale. Allenatore: De Stefano.
GR VALDIANO: Radesca, Colombo, Giordano, Calandriello, Malito, Pascuzzo, Chiariello, Squillacioti (35' st Esposito), Salamone, Canonico, Puoli. A disp.: Larocca, De Luca, Esposito, Polito, Vacca, Colucci, Lombardo. Allenatore: Masullo.
ARBITRO: Asquino di Venosa (Paolillo - Brancato).
RETE: 30' pt Salamone.
NOTE: Ammoniti: Papaleo, Notarfrancesco e Rapolla (V); Colombo (GRV).

VIGGIANO - Dopo 340 giorni la Gaetano Romanelli Valdiano torna alla vittoria esterna. Era dall'11 aprile dello scorso anno che la squadra campana non coglieva i tre punti lontano dalle mura amiche quando espugnò Ricigliano. Ed è una vittoria importantissima perché permette agli uomini di Masullo di scavalcare in classifica anche il Comprensorio Tanagro, bloccato in casa dal Moliterno, e di arrivare al terzo posto a soli tre punti dal secondo occupato dall'Atella. A mettere la firma sul match è stato il solito Salamone alla sua sesta in rete nelle ultime quattro partite e che arriva a diciassette reti nella speciale classifica marcatori agguantando Campisano acendo in questo modolo la crisi del Viggiano giunto alla sua quarta sconfitta consecutiva. Doveva essere la gara del riscatto per i viggiani che hanno dovuto mollare la presa anche stavolta per via delle varie defezioni di Giuliani, Piscopia, Roberto Perna e Petrillo. Per Masullo il problema principale era rappresentato dall'assenza di Spinelli, squalifica-



Peppe De Stefano



Salamone

to per due giornate, molte volte suggeritore dei gol di Salamone. I padroni di casa cercano di rendersi subito pericolosi e al 4' Altieri dopo aver superato con un pallonetto Radesca conclude a porta spalancata a lato. Il Gaetano Romanelli Valdiano prova a controbattere e al quarto d'ora Canonico in semirovesciata colpisce la traversa. Successivamente al 26' Altieri su lancio di Rapolla non riesce ad agganciare la sfera mandando all'aria l'opportunità di calciare e lo stesso attaccante valligiano salta Colombo ma mette fuori misura sul traversone di Genovese. Alla mezzogiorno giunge la rete che decide la partita. Papaleo passa la sfera all'indietro per Perna e dal nulla sbucca Salamone che sfrutta l'errore dell'avversario e sblocca il risultato. Adirittura gli ospiti potrebbero anche raddoppia-

re al 42' quando Squillacioti impegna alla parata Perna che deve pure salvare la porta in extremis perché sulla corta respinta è in agguato Chiariello. Nella ripresa è ancora il Gaetano Romanelli Valdiano a rendersi minaccioso con Puoli che viene bloccato da Perna in uscita al momento del tiro e ci vuole l'intervento di La Neve per allontanare la sfera. Nel giro di un minuto poi è Papaleo tra il 36' e il 37' ad andare vicino al pareggio prima su punizione e poi su angolo, entrambi battuti da Rapolla. Nel finale sia Altieri (parata di Radesca) che La Neve (su punizione di Rapolla) sono sfortunati nelle loro rispettive occasioni da gol (40' e 42'). Continua la crisi del Viggiano che non vuol finire. Per il Valdiano la gara di Oppido di una mese fa è solo un brutto ricordo: da allora tre vittorie e un pareggio.